

Istituto Comprensivo Statale

# FOLIGNO 2

Sede Legale Via Piermarini 19 - Sede Dirigenza e Amministrazione Via dei Molini 1  
Foligno - 06034 - (PG) - Tel. 0742 350418 - Fax 0742 350418



## PTOF

Piano Triennale dell'Offerta Formativa  
2016/2019

*L'obiettivo principale della scuola è quello di formare uomini che siano capaci di fare cose nuove e non semplicemente ripetere quello che altre generazioni hanno fatto.*

*[Jean Piaget]*

*Lo scopo della scuola è quello di trasformare gli specchi in finestre.*

*[Sidney J. Harris]*

## INTRODUZIONE e RIFERIMENTI GENERALI

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) si configura come strumento di conoscenza della scuola e della sua progettualità educativa e didattica, è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia

Esso viene elaborato e approvato dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio di Istituto ed è strumento di supporto per la gestione organica, articolata e flessibile delle attività

I riferimenti normativi del P.T.O.F. Piano Triennale Offerta Formativa (DPR 275/99, art. 3 - Legge 107/15, art. 1, c. 14).

1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

2. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:

a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;

b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

3. Il piano indica altresì il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80.

4. Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto.

5. Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti.

# 1. ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO

## LE SCUOLE DELL'I.C.FOLIGNO 2



La Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Carducci", facente parte dall'a.s. 2014-15 dell'Istituto Comprensivo Foligno 2, è presente sul territorio folignate dall'anno scolastico 1942/43, durante il quale si attiva il funzionamento della nuova Regia Scuola Media, un'istituzione che deriva dalla legge 899 del 1940 e che realizza la fusione dei corsi inferiori del Ginnasio, Magistrali ed Istituti Tecnici. L'edificio della Scuola Media viene progettato nel 1922 dall'Ing. Romolo Raschi inizialmente per ospitare parte di una struttura ospedaliera ed esattamente come padiglione di isolamento per i malati di tubercolosi, ma dal 1° ottobre 1942 la Regia Scuola Media inizia le sue lezioni con 15 classi di studenti. Del 1958 è il progetto di ampliamento realizzato dall'architetto Franco Antonelli. Tale progetto aumenta il numero di aule resosi necessario a partire dal dopoguerra. Fino agli anni Cinquanta la Carducci ha alcune sezioni distaccate in alcuni paesi limitrofi come Spello e Bevagna che acquisiscono più tardi autonomia scolastica. Nell'anno 2013-2014 sotto la direzione della Scuola Secondaria di I grado Carducci sono assegnate le scuole dell'infanzia e la primaria di Sterpete, mentre dall'anno seguente la Scuola "Carducci" è stata inglobata nell'Istituto Comprensivo Foligno 2 che contiene al suo interno le Scuole Primarie "Via Piave", "Via



Piermarini", e le scuole dell'infanzia "Via Piermarini", "Montessori", "Piave" e "Serenità". La scuola media è situata in via dei Molini, n. 1, Foligno.



La sede del centro storico della scuola primaria “Piermarini” dell’I.C. Foligno 2, già 1° circolo, è la più antica di Foligno; la sua origine risale al primo quarto del secolo XX. Tra la documentazione, infatti, sono presenti protocolli della corrispondenza del 1885 che sembrano testimoniare l’attività di una precedente direzione didattica comunale, cui fece seguito la Direzione statale.

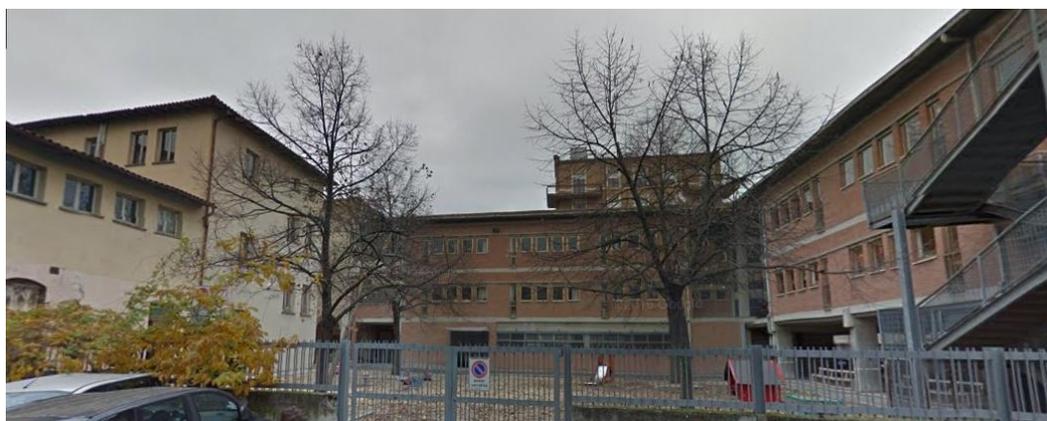
Dal 1° settembre 2000, al 1° circolo si sono aggiunte due scuole dell’infanzia e due scuole primarie.

Nella medesima data sono passati all’Istituto comprensivo Nicolò Alunno di Belfiore alcuni plessi di scuola elementare e materna.

I plessi facenti parte della Piermarini nell’anno scolastico 2004-2005 sono pertanto sei scuole dell’infanzia (Via Piermarini, Via Fiume Trebbia, Via Raffaello Sanzio, Sterpete, Serenità Sellano) e cinque scuole primarie (Via Piermarini, Via Fiume Trebbia, Via Sportella Marini, Sterpete, Sellano).

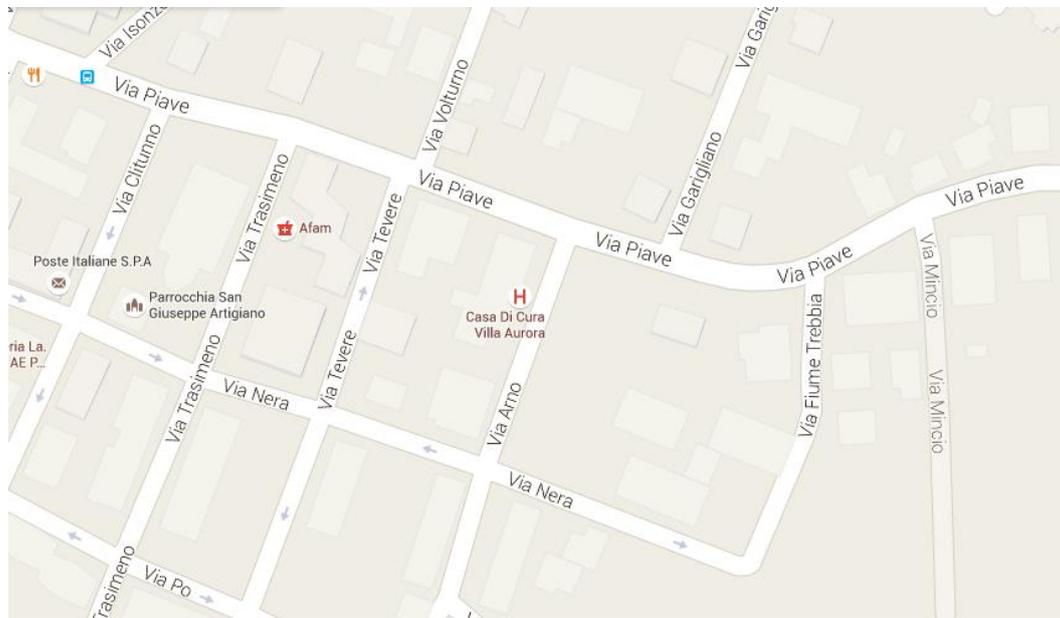
Successivamente i plessi di Sterpete sono i accorpati all’Istituto di istruzione secondaria di primo grado Giosuè Carducci di Foligno per costituire l’Istituto comprensivo Giosuè Carducci di Foligno. Dall’anno scolastico 2014-15, dopo ulteriore ristrutturazione territoriale e la nascita dell’Istituto Comprensivo Foligno 2, si sono unite alla Media Carducci:

- SCUOLAPRIMARIA PIERMARINI COMUNE/MONTESSORI, sita in Via Piermarini 19;
- SCUOLA DELL’INFANZIA COMUNE/ MONTESSORI, di Via Piermarini 19





- SCUOLA DELL'INFANZIA PIAVE, in Via Fiume Nera



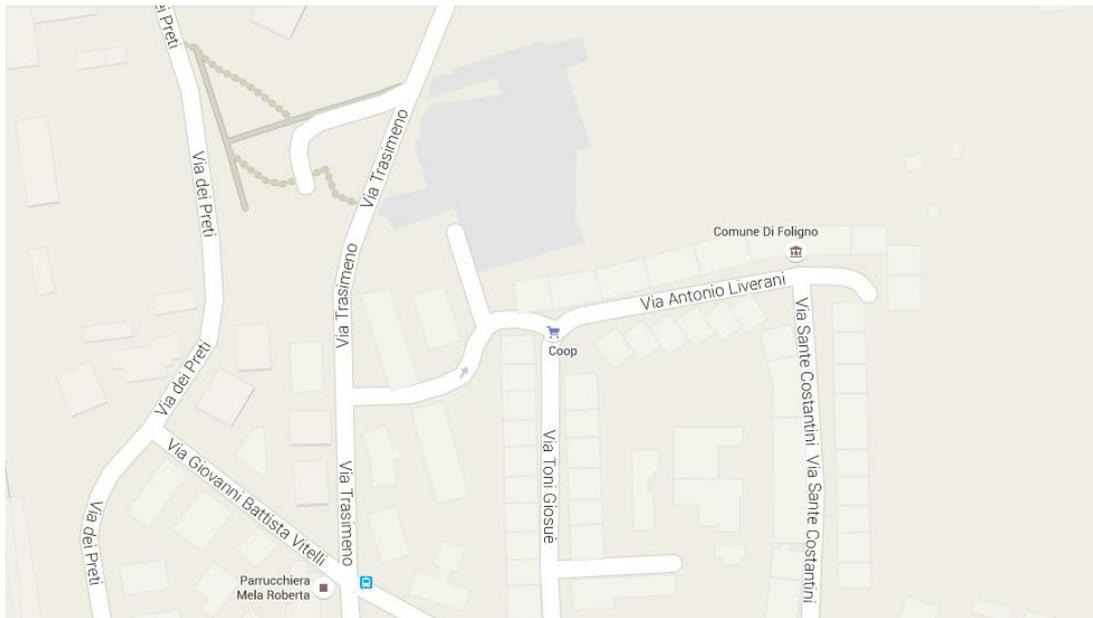


- SCUOLA PRIMARIA PIAVE, in Via Fiume Trebbia

## **CONTESTO SOCIO-CULTURALE**

La scuola si colloca in un territorio a vocazione commerciale e artigianale, con alcuni poli industriali. La cooperazione e l'interazione sociale è garantita dalla presenza di numerose istituzioni culturali e umanitarie con le quali la scuola collabora attivamente.

- SCUOLA DELL'INFANZIA SERENITA' in Via Liverani (Piazza Risorgimento)



Tutte le sedi sono servite da autobus di linea dell'Umbria mobilità: linea 13 per le percorrenze del centro storico, linea 5 per le zone di via Piave, Viale Ancona ed altre zone periferiche; tali servizi sono integrati con il trasporto scolastico comunale e con la collaborazione di cooperative esterne per gli alunni diversamente abili.

## COME CONTATTARCI

Istituto Comprensivo "FOLIGNO 2"

**(D.D. 1° Circolo – Sc. Sec. 1° Grado "Carducci")**

Sede Legale: Via Piermarini, 19 – 06034 FOLIGNO (PG)

Sede Dirigenza e Amministrazione: Via dei Molini 1 – 06034 FOLIGNO (PG) Tele e Fax 0742 350418

C.F. 91046200548 – C.M. PGIC86000E

e-mail: [pgic86000e@istruzione.it](mailto:pgic86000e@istruzione.it)

e-mail certificata: [pgic86000e@pec.istruzione.it](mailto:pgic86000e@pec.istruzione.it)

Sito web [www.icfoligno2.it](http://www.icfoligno2.it) Sito dell'Istituto Comprensivo Foligno 2 (PG). Il sito propone informazioni dettagliate sulla scuola, notizie sui corsi di studio, sui progetti, sui programmi didattici, fornisce informazioni sia amministrative che riguardanti i contatti scuola-famiglia e contiene una dettagliata area didattica con riferimenti alle attività dell'Istituto illustrate anche dalla sezione "news".

ISTITUTO COMPRENSIVO FOLIGNO 2	PGIC86000E		
	Codice Meccanografico	Indirizzo	telefono
<a href="#">SC. INFANZIA VIA PIERMARINI</a>	PGAA86001B	Via Piermarini, 19	0742-350209
<a href="#">SC. INFANZIA VIA PIAVE</a>	PGAA86002C	Via Fiume Nera	0742-354408
<a href="#">SC. INFANZIA MONTESSORI</a>	PGAA86003D	Via Piermarini, 19	0742-350209
QUARTIERE INA CASA "SERENITA"	PGAA86004E	Via <a href="#">Liverani</a>	0742-351532
<a href="#">SC. PRIMARIA FOLIGNO CAPOLUOGO</a>	PGEE86001L	Via Piermarini, 19	0742-350226
<a href="#">SC. PRIMARIA PIAVE- FOLIGNO</a>	PGEE86002N	Via Fiume Trebbia	0742-354777
<a href="#">SC. PRIM. MONTESSORI-VIA PIERMARINI</a>	PGEE86003P	Via Piermarini, 19	0742-350226 1
SEC. I GRADO "G. CARDUCCI"	PGMM86001G	Via Dei Molini, 1	0742-350418

## COME RAGGIUNGERCI

### Da Sud (S. Eraclio)

Da S. Eraclio immettersi su **Viale Roma** svoltare in **Viale Mezzetti** (senso unico), girare a sinistra su **Piazzale Unità d' Italia**, girare a destra su **Via Cesare Battisti** (senso unico), seguire su **Viale Ancona**, **Viale IV Novembre** fino al semaforo di Porta Firenze. Qui svoltare a sinistra e andare dritto percorrendo **Corso Nuovo**, poi **Via Gentile da Foligno** e ancora dritti fino ad arrivare in **Via dei Molini**.

### **Da Nord (Viale Firenze)**

Percorrere Viale Firenze, al semaforo andare dritti per **Corso Nuovo**, poi **Via Gentile da Foligno** e ancora dritti fino ad arrivare in **Via dei Molini**.

### **Da Est (Viale Ancona)**

Percorrere **Viale Ancona**, imboccare il sotto passo e tenersi sulla destra per uscire poi sempre a destra in **Viale IV Novembre** fino al semaforo di Porta Firenze. Qui svoltare a sinistra e andare dritto percorrendo **Corso Nuovo**, poi **Via Gentile da Foligno** e ancora dritti fino ad arrivare in **Via dei Molini**.

## **VISION DELL'ISTITUTO**

L'Istituto Comprensivo Foligno 2 intende rappresentare una risorsa per le famiglie, il territorio e il suo tessuto economico e sociale in una prospettiva cittadina, regionale, nazionale ed europea educando i ragazzi ai valori dell'autonomia, della libertà e della pace, dell'intraprendenza personale e della solidarietà sociale, accogliendo la sfida dell'innovazione tecnologica e della crescita pedagogica e culturale.

## **MISSION DELL'ISTITUTO**

L'Istituto Comprensivo persegue la seguente mission:

- Valorizzare le potenzialità degli alunni e delle risorse umane presenti
- Operare per la continuità, inclusività, interculturalità
- Recepire, integrare ed orientare le proposte formative provenienti dal territorio
- Garantire flessibilità, efficacia ed efficienza nell'erogazione dei servizi

## **2. LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE**

### **SCUOLA AD INDIRIZZO MONTESSORI**

Nel nostro istituto è presente un corso ad indirizzo didattico differenziato 'Montessori' costituito da una sezione di scuola dell'infanzia "Casa dei bambini" e tre classi di scuola primaria.

La finalità di questo indirizzo è quella di favorire un'educazione integrale del bambino in un ambiente strutturato e con materiale specifico secondo il metodo Montessori che prevede di accompagnare e favorire lo sviluppo dell'intelligenza infantile attraverso l'utilizzo sempre più raffinato e consapevole dei sensi. La classe è accuratamente organizzata, sia dal punto di vista fisico, sia dal punto di vista concettuale e ordinata, per favorire alla mente "assorbente" del bambino di introiettare l'ordine esterno.

1. La "Casa dei bambini" si propone come una casa nella scuola e un ambiente di vita. Le classi sono eterogenee dai 3 ai 6 anni, le insegnanti collaborano nel perseguimento degli obiettivi specifici dell'indirizzo.

2. Nella scuola primaria un'insegnante prevalente si occupa dell'insegnamento delle varie discipline. Diversi docenti esperti arricchiscono l'offerta formativa occupandosi di materie che richiedono una competenza specialistica.

## **SCUOLA INFANZIA**

La scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo Foligno 2 è formata da tre plessi ubicati in diversi quartieri della città, che raccolgono utenze differenti fra loro per caratteristiche culturali, sociali, di provenienza delle famiglie.

Nonostante questo le insegnanti progettano, verificano e valutano collegialmente le proposte educative e didattiche che ogni anno scelgono di attivare tenendo conto delle diversità, delle competenze che tutti i bambini iscritti devono raggiungere e della flessibilità del percorso legata alle esigenze, prima di tutto emozionali ma anche relazionali, espressive e cognitive dei propri alunni.

L'ampliamento dell'offerta formativa è raggiunto attraverso:

- l' attivazione di laboratori linguistici, matematico-scientifici e creativi (musicali, psico-motori ed espressivi)
- la partecipazione a progetti esterni alla scuola ed eventi proposti dal territorio;
- le attività di continuità educativa e didattica con i nidi della città e le classi prime della scuola primaria del plesso di riferimento;

La documentazione dei percorsi attivati avviene attraverso la raccolta dei "prodotti" e degli elaborati dei bambini, la presentazione alle famiglie dei laboratori e delle attività organizzate, la compilazione del registro di classe dove viene annotata tutta l'attività della sezione, l'uso di fotografie ed eventuali filmati, l'inserimento delle attività nel sito dell'istituto Comprensivo Foligno 2.

Da quest'anno è stata attivata anche una pagina fb della Scuola dell'Infanzia di Via Piermarini e del plesso Serenità.

Il "Patto Educativo" tra la scuola e le famiglie è esplicitato durante gli incontri previsti dal calendario scolastico: assemblea di inizio e fine anno, incontri degli organi collegiali (intersezione con i rappresentanti dei genitori), colloqui individuali ecc. Durante questi incontri viene inoltre presentata la progettazione, le modalità di osservazione, valutazione e verifica e tutto quello che riguarda la vita scolastica in un'ottica di collaborazione fattiva con le famiglie di origine dei bambini.

### **SCUOLA INFANZIA VIA PIERMARINI**

- sezioni 5 di cui : 1 ad indirizzo Montessori, 4 ad indirizzo comune di cui 3 ad orario completo (8 – 16) ed 1 con orario antimeridiano (8-13) .

### **SCUOLA INFANZIA PIAVE**

- sezioni 3 ad orario completo (dalle ore 8.00 alle ore 16.00)

### **SCUOLA INFANZIA SERENITA'**

- sezioni 2 ad orario completo (dalle ore 8.00 alle ore 16.00)

## ORARIO SCOLASTICO:

Orario settimanale h. 40 in 5 giorni per orario completo, 25 ore settimanali per la scelta orario antimeridiano

Sabato chiuso

Dal lunedì al venerdì: 8.00-13.00 per i bambini del turno antimeridiano

08.00-16.00 per i bambini del turno completo

Ingresso: dalle ore 08.00 alle ore 09.00

1° uscita (per i bambini che non pranzano): dalle ore 12.00 alle ore 13.00

2° uscita per i bambini che hanno richiesto la mensa: dalle ore 15.30 alle ore 16.00

- strutture: biblioteca  
laboratorio informatico  
palestra  
aula video  
aule adibite ad attività laboratori  
aule con materiale strutturato: software, materiale manipolativo,  
angolo morbido, pc
- trasporto: privato

## GIORNATA SCOLASTICA:

Dalle ore 08.00 alle ore 09.00 : accoglienza dei bambini con giochi e attività varie, libere o guidate, proposte didattiche, ecc.

Dalle ore 09.00 alle ore 09.30: colazione.

Dalle ore 09.30 alle 11.30: attività di sezione: calendario, giochi, attività di gruppo (grande o piccolo) , laboratori, attività psicomotorie, di narrazione, conversazione, ascolto, rielaborazione, rappresentazione grafica, manipolazione ecc.

Dalle ore 11.30 alle ore 12.30: pranzo alla mensa per i bambini che ne hanno fatto richiesta.

Dalle ore 12 alle ore 13.30: 1° uscita per i bambini del turno antimeridiano e per i piccoli che vanno a casa dopo il pasto.

Dalle ore 13.30 alle ore 15.30 attività di gioco libero, rinforzo, preparazione alla scuola primaria ecc.

Dalle ore 15.30 alle ore 16.00: uscita pomeridiana.

## ORARIO DELLE INSEGNANTI:

Le insegnanti effettuano un orario di 25 ore settimanali distribuite in 5 giorni lavorativi con ingressi ed uscite scaglionate per aumentare la compresenza e permettere l'attivazione di proposte educative e didattiche a sezioni aperte, laboratori, sviluppo di progetti ecc..

Alle ore di servizio in sezione vanno aggiunte le ore di programmazione, verifica e valutazione, i colloqui, le assemblee e tutte quelle necessarie al buon andamento scolastico (organizzazione delle feste, partecipazione a progetti particolari, programmazioni e progettazioni aggiuntive rispetto a quelle standard , progetti genitori, eventuali laboratori di recupero e rinforzo...)

## SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria è costituita da due plessi: il plesso di Via Piermarini nel centro storico della città e il plesso Piave nell'immediata periferia.

Le scuole accolgono un'utenza proveniente da contesti socio-culturali e familiari eterogenei. Le insegnanti progettano collegialmente e a classi parallele per migliorare l'offerta formativa anche attraverso la personalizzazione degli interventi didattici e la realizzazione di un curriculum verticale in continuità e in accordo con le scuole dell'infanzia e la scuola secondaria del nostro istituto.

Entrambi i plessi partecipano ad iniziative e proposte offerte dal territorio in un'ottica di apertura e collaborazione tra le diverse agenzie educative, prima fra tutte la famiglia.

### PIERMARINI

- classi N° 10 – 2 Montessori - 8 Indirizzo normale (a.s. 2015-2016)
- classi N° 11 – 3 Montessori - 8 Indirizzo normale (a.s. 2016-2017)
  
- orario settimanale h 27 in 5 giorni - sabato chiuso-  
dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.30  
venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00
  
- attivo: pre-scuola dalle ore 7.45  
post-scuola fino alle ore 13.45
  
- strutture: biblioteca  
laboratorio informatico  
palestra  
aula video  
aule adibite ad attività laboratori ali  
aule con materiale strutturato: software, materiale manipolativo,  
angolo morbido, pc
  
- trasporto: servizio comunale  
servizio privato (associazione Pollicino)

### PIAVE

- classi N° 10 – due sezioni per ogni anno di scuola primaria –
  
- orario settimanale h 27 in 5 giorni - sabato chiuso-  
dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.30  
venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00
  
- attivo pre-scuola dalle ore 7.45  
post-scuola fino alle ore 13.45

- strutture: aula LIM  
laboratorio informatico  
palestra
- trasporto: servizio comunale  
servizio privato (associazione Pollicino)

### **SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO "G.CARDUCCI"**

La scuola secondaria di primo grado è situata in via dei Molini, nel centro storico della città. La scuola accoglie un'utenza proveniente da contesti socio-culturali e familiari eterogenei. Il successo formativo è garantito da una progettualità didattica ed educativa che si esplica in una programmazione collegiale all'interno dei Consigli di classe e dei Dipartimenti, anche in continuità con la scuola primaria e secondaria di secondo grado, tenendo conto di una personalizzazione degli interventi nel rispetto e la valorizzazione delle diversità. La scuola prevede una flessibilità dell'organizzazione didattica e fonda la propria attività sulla ricerca, la sperimentazione e l'aggiornamento degli insegnanti.

- classi N° 22 (a.s. 2016/2017).
- orario settimanale ore 30 in 5 giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.42, con 6 sabati tematici obbligatori a completamento orario (a.s. 2016/2019).
- attivo: post-scuola (a.s. 2015/2016) fino alle ore 13.45 per attività pomeridiane (danza, band, teatro...).
- strutture: aule LIM  
aula verde  
aule laboratori artistici  
2 aule Cinema  
palestra  
laboratorio scientifico  
laboratorio informatico  
2 laboratori musicali  
laboratori inclusione  
laboratorio fotografico  
laboratorio gastronomico  
laboratorio montaggio video  
laboratori pomeridiani di atletica, inglese, scacchi, cake design, pittura, band, informatica avanzata, bike, murales, disegno tecnico al computer e stampa tridimensionale, latino, recupero e potenziamento di matematica.  
campi sportivi  
serra  
Museo "Inchiostro e Calamaio"  
Biblioteca  
Aule multiuso (colloqui-formazione-DSA)  
Auditorium per spettacoli, convegni, formazione  
Giardino con palco attrezzato per spettacoli all'aperto
- trasporto: servizio comunale

servizio privato (associazione Pollicino ed altri)

## **CURRICOLO D'ISTITUTO (allegato A)**

Il Curricolo d'Istituto rappresenta un punto di riferimento continuo e costante per la progettazione di un'azione educativa e didattica che superi i confini disciplinari, attraverso la strutturazione di un percorso finalizzato alla formazione di competenze trasversali, e garantisca la continuità e il raccordo tra i diversi ordini di scuola.

Esso si concretizza con scelte metodologiche volte a:

- promuovere apprendimenti significativi;
- sviluppare consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- valorizzare le diversità.

## **USCITE DIDATTICHE – VISITE GUIDATE – VIAGGI DI ISTRUZIONE**

Il piano del nostro Istituto, per l'ampliamento dell'offerta formativa prevede:

- Uscite didattiche nel territorio (in orario scolastico) con finalità storiche e naturalistiche, inerenti attività e progetti programmati dalle diverse scuole o proposti da enti e a associazioni ambientaliste e culturali del territorio (infanzia, primaria, scuola secondaria di primo grado).
- Visite guidate di un giorno, anche fuori regione, di interesse storico, archeologico e ambientale (primaria e scuola secondaria di primo grado).
- Uscite didattiche di due giorni di impronta naturalistica e archeologica (classi seconde della scuola secondaria di primo grado). Progetto "Bike to school".
- Viaggio di istruzione di tre giorni, avente come mete città italiane di particolare interesse storico-artistico e ambientale (classi terze della scuola secondaria di primo grado).
- Viaggio – Studio di 7 giorni in un college inglese per approfondire la conoscenza della lingua e confrontarsi con una realtà culturale diversa (classi terze scuola secondaria di primo grado)

## **PARI OPPORTUNITA' E PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI TUTTE LE DISCRIMINAZIONI**

L'impegno del nostro Istituto, in collaborazione anche con le associazioni e le istituzioni sociali e culturali locali e nazionali, nella strutturazione di percorsi di sensibilizzazione e conoscenza delle tematiche legate ai diritti dei bambini e dell'umanità e alla loro violazione, alle problematiche del razzismo e dell'integrazione, ad ogni forma di violenza fisica e psicologica nonché alla presa di coscienza e al superamento degli stereotipi legati alle differenze di genere, è costante e continuo. Progetti, collaborazioni, partecipazioni a manifestazioni e concorsi sono presenti nella programmazione delle attività di Cittadinanza e Costituzione, in un'ottica trasversale a tutte le discipline, in modo tale che la condivisione, il lavoro collaborativo, la relazione, il rispetto e la solidarietà testimonino il raggiungimento di quelle competenze civiche e sociali che potranno fare dell'alunno un cittadino, consapevole, attivo e responsabile.

## **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SUPPORTATI DALLE NUOVE TECNOLOGIE**

Nel lessico educativo "ambiente di apprendimento" designa un contesto di insegnamento-apprendimento che rompe con le pratiche della didattica tradizionale, quelle legate alla lezione in classe e al programma da svolgere, e si trasforma in un sistema attivo, dinamico, aperto, in cui la conoscenza si costruisce e non si trasmette e l'apprendimento diventa significativo.

In questa logica il processo formativo passa da un insegnamento "teaching centered" ad un apprendimento "learning centered", in cui l'insegnante, non più depositario di un sapere da trasmettere, indossa la veste del facilitatore, del tutor, supportando, stimolando e guidando l'alunno ad "imparare ad imparare".

Imparare ad imparare è una delle otto competenze chiave, raccomandate dall'Unione Europea per l'apprendimento permanente, trasversale a tutte le altre, che si concretizza "nell'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzarlo anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo". È una competenza che "comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e le capacità di sormontare gli ostacoli" per acquisire, elaborare e assimilare nuove conoscenze e abilità. (Quadro di riferimento europeo).

Si tratta pertanto di una competenza metodologica basilare in tutti i processi di apprendimento, che richiede la destrutturazione della classe tradizionale e la progettazione di Knowledge-building community, cioè di comunità di apprendimento in cui gli alunni siano coinvolti attivamente nella costruzione della conoscenza, partendo da situazioni di problem solving concrete e autentiche, capaci di valorizzare tutte le intelligenze, e siano in relazione tra loro, attraverso processi dialogici e di co-costruzione, che promuovano la condivisione di saperi, abilità, l'apertura nei confronti di prospettive multiple e in sintesi il "Saper Agire Pensando".

In questa cornice le Information and Communication Technology, se forniscono agli studenti l'opportunità di imparare con le tecnologie e non dalle tecnologie, diventano strumenti di apprendimento significativo.

La quotidianità dei bambini e dei giovani d'oggi si caratterizza per una molteplicità di tecnologie e quindi i nativi digitali vivono i videogiochi, i computer, i tablet, i telefoni cellulari, Internet come presenze normali e costanti nel loro agire giornaliero.

Gli adolescenti sono abituati ad usare le tecnologie fin da bambini per giocare, comunicare, tenersi aggiornati, imparare e fare acquisti. Ascoltano musica, guardano video, fanno ricerche e compiti per la scuola, curiosano nel web, sono insomma fruitori della rete, dimostrando di conoscerla e di saperla utilizzare.

Le nuove tecnologie, sia quelle digitali e telematiche sia dei Social Network, se non usate come strumenti di distribuzione delle informazioni, ma come collaboration tools possiedono le potenzialità per agire sulla motivazione ad apprendere, l'interesse, la partecipazione e l'impegno e sono così in grado fornire all'insegnante un valido apporto per la predisposizione di ambienti learning centered.

Presso la Scuola Secondaria di Primo Grado è presente una LIM con PC in quasi tutte le classi. Vista la recente attivazione di più sezioni rispetto a quelle ordinarie, anche grazie all'incremento delle iscrizioni, risultano per ora scoperte dal servizio 4 classi, la cui digitalizzazione rimane comunque obiettivo a breve termine (entro l'anno scolastico in corso). Per quanto riguarda la scuola primaria sono invece presenti solo 4 LIM in Via Piave e ancora nessuna in Via Piermarini. Il nostro Istituto si sta comunque attivando per sanare questa situazione, dovuta anche al recente formazione dell'Istituto Comprensivo Foligno2.

Le LIM sono impiegate regolarmente nella sia nella didattica laboratoriale, sia per quanto riguarda le lezioni frontali o dialogate e la proiezione di contenuti multimediali.

La prima manutenzione, svolta dal personale scolastico, in particolare da uno o più docenti con funzione strumentale, garantisce il corretto funzionamento dell'hardware e dei software, mantenendo aggiornate le protezioni e i sistemi operativi, operando la pulizia dei filtri o la sostituzione delle lampade e risolvendo piccoli problemi legati all'audio-video, al funzionamento delle reti LAN e WLAN ecc.

Solo nel caso di problemi che richiedano l'intervento di tecnici specializzati si provvede a contattare figure esterne.

Per quanto riguarda l'utilizzo della rete per la condivisione di materiale didattico, alcuni insegnanti stanno proponendo l'uso di piattaforme (Microsoft 365, social network, blog e wiki sia protetti sia ad accesso non controllato) per inserire on-line programmazioni, materiale e approfondimenti, link, strumenti di ricerca per webquest. Lo step successivo, in questo senso, sarà la generalizzazione di questa prassi per garantire in tutte le classi/sezioni le stesse opportunità di accesso ai nuovi canali digitali finalizzati all'insegnamento-apprendimento.

I sistemi operativi adottati dall'istituto aprono nuovi spazi alle competenze digitali: molti PC lavorano in ambiente Windows, mentre altri, solitamente i più obsoleti, vengono rigenerati e utilizzati in ambiente Linux con programmi Open Source. Ciò permette di acquisire modalità di produzione diverse a seconda del sistema operativo con cui si lavora e allo stesso tempo educa all'utilizzo di macchine anche datate, che possono essere riconvertite anziché dismesse, fornendo una valida risposta alla cosiddetta "obsolescenza programmata".

Sono attivati laboratori di informatica che mirano all'acquisizione di conoscenze e competenze sia in ambito Linux che in ambiente Windows, con particolare attenzione all'utilizzo di programmi di videoscrittura, calcolo, realizzazione di presentazioni, ecc.

A questo proposito, oltre a PC e LIM in ogni classe, la scuola dispone di un'aula laboratorio specifica.

Di prossima attivazione, anche nell'ottica della costruzione delle "competenze europee di cittadinanza", è il laboratorio didattico trasversale dedicato al coding, ovvero alla programmazione di sequenze di istruzione finalizzate al funzionamento di programmi e app. Oltre a questo, spazio e rilevanza saranno date al web editing: attraverso l'acquisizione di competenze in questo campo, gli alunni saranno in grado, anche lavorando in team, di progettare e realizzare siti statici o dinamici attraverso software di codifica HTML o piattaforme di hosting integrate.

Particolarmente curata è la didattica digitale finalizzata all'inclusione: sono utilizzati software specifici per affrontare le difficoltà causate dai DSA. I programmi sono proposti dall'azienda Anastasis, con la quale l'istituto ha attivato una collaborazione anche nell'ottica di un laboratorio specifico coordinato da una specialista esterna, la dott.ssa Edi Zamboni.

Alla figura dell'animatore digitale, infine, spetterà il compito di coordinare e promuovere l'utilizzo dei nuovi strumenti digitali, anche attraverso la promozione di corsi di formazione per insegnanti, alunni e famiglie.

La scuola cura particolarmente l'accesso al PON, Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020: è già assegnataria di un fondo che permetterà la realizzazione completa di impianto wi-fi nel plesso di Via Piermarini e in attesa di conoscere gli esiti della graduatoria in merito all'assegnazione di ulteriori fondi destinati alla realizzazione di ambienti digitale, in particolare alla creazione di un laboratorio digitale mobile sempre nel plesso di Via Piermarini.

### **Progetto Millennium@EDU School**

Dall'anno scolastico 2014/2015 una prima classe della scuola media e le classi IV-V del plesso Piave di scuola primaria hanno avviato un percorso educativo-didattico triennale, denominato "Millennium@EDU School". A partire dall'anno scolastico 2016/17 il progetto prevede anche la partecipazione della classe

terza e delle due classi quarte del plesso di scuola primaria via Piermarini Ciascuna classe è stata dotata di un device per ogni alunno, un pc portatile, un router e una LIM con il software "Classroom-Management", un sistema particolare di gestione della classe. Attraverso di esso si dà la possibilità a ogni alunno di utilizzare il device personale, connesso ad una rete di classe che comunica con il Pc del docente il quale, a sua volta, può interagire, monitorare, correggere l'alunno durante l'esecuzione dei lavori, inviare o importare file anche individualizzati, condividere appunti e lavori svolti in classe nel cloud di pertinenza. I docenti svolgono attività di formazione con il tutoring di alcuni esperti dell'Università di Perugia, Facoltà di Scienze della Formazione Primaria, per utilizzare al meglio i vari software con la classe. Inizialmente si lavora con gli alunni sulla conoscenza delle macchine e, successivamente, si avviano all'uso autonomo nello svolgimento delle attività didattiche sia individualmente che in gruppo. I device non sostituiscono i quaderni, ma supportano gli alunni per consolidare gli apprendimenti. Si instaurano relazioni positive nel gruppo-classe, il livello di motivazione, soprattutto negli alunni con maggiori difficoltà attentive, si innalza in modo considerevole e si innesca una dinamica di crescita dell'autostima. Attraverso l'uso di applicazioni del pacchetto Office gli alunni realizzano presentazioni in powerpoint, testi condivisi in word365, mappe, tabelle e schemi in excel o supermappe. L'utilizzo dei tablet ha, inoltre, costituito un ottimo strumento compensativo negli alunni con disturbo specifico dell'apprendimento e, in generale, ha facilitato il percorso scolastico di ciascun alunno. Oltre ad aver dotato le classi di strumenti multimediali, tale progetto ha reso possibile una didattica innovativa, per problemi reali, attraverso metodologie di promozione dell'apprendimento significativo e di costruzione cooperativa della conoscenza.

## **INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE**

Il nostro istituto vive ed opera come una comunità nella quale studenti, docenti, genitori, personale amministrativo ed ATA lavorano insieme.

Una comunità che ha come obiettivo quello di potenziare e ridefinire il tradizionale concetto di integrazione attraverso il potenziamento della *CULTURA DELL'INCLUSIONE*. Per inclusione intendiamo un processo in continuo divenire, che abbatte gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento e che interviene tanto sul contesto quanto sul soggetto. Una scuola inclusiva è dunque una scuola aperta al cambiamento, dove è possibile intrecciare le voci di tutti in un dialogo aperto e professionale, dove è possibile passare dal focus sullo stereotipo che riguarda la disabilità, allo sguardo capace di incontrare l'altro nella sua complessità, dove il prendersi cura, il farsi carico diventa sociale.

Il nostro Istituto alla luce di quanto espresso e al fine di promuovere la qualità della cultura dell'inclusione:

- Ha fatto proprie le indicazioni nazionali di documenti quali: *"Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"* del 2012 *"Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità"* del 2009, *"Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento"* del 2011 e le *"Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri"* del 2014 ed ha abbracciato la cultura dell'ICF.
- Incentiva e promuove la formazione dei docenti
- Elabora modelli propri e flessibili di piani di lavoro didattici personalizzati e individualizzati
- Elabora il PAI
- Istituisce per alunni e genitori lo sportello di ascolto
- Promuove percorsi di integrazione e inclusione scolastica e sociale
- Partecipa a piattaforme per la sperimentazione e l'uso dell'ICF a scuola

- Incentiva la formazione di una rete con le varie agenzie del territorio
- Valorizza la continuità tra i vari ordini di scuola
- Incentiva momenti, occasioni di incontri e raccordo con le famiglie (formazione, convegni, glh..)
- Ricerca sul territorio contesti di crescita che possono affiancarsi alla famiglia e alla scuola (centri quali: La semente, Il pollicino, Al giardino...)
- Partecipa a PON e bandi al fine di reperire fondi per attivare progetti, risorse ed acquistare materiale.

Ciò che vogliamo fare è riuscire ad attivare processi positivi, stabili, ma sempre in continuo divenire, di crescita reale e quotidiana, in sostanza buone prassi da poter condividere. A tale proposito, per l'anno scolastico in corso, sono stati attivati progetti specifici di inclusione recupero e potenziamento al fine di iniziare a rispondere ai numerosi bisogni educativi speciali.

### **PRIMO SOCCORSO**

Nella scuola secondaria saranno realizzate iniziative di formazione, rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale "118" del Servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del territorio.

### **POLO DIDATTICO DSA**

In continuità organizzativa con un processo partito già dall'anno scolastico 2014-2015, verrà riproposto per gli anni del triennio, un percorso didattico dedicato agli alunni con DSA.

La referente del progetto, dott.ssa Edi Zamboni, predispone annualmente uno screening sui ragazzi con DSA, organizzando un intervento laboratoriale pomeridiano per tutti gli alunni che manifestino la necessità di sviluppare o implementare pratiche e metodologie di studio, riflettere sulle proprie modalità di apprendimento, sperimentare approcci metodologici che possano contribuire a ridurre o annullare lo svantaggio.

Particolarmente curata è la didattica digitale finalizzata all'inclusione: sono utilizzati software specifici per affrontare le difficoltà causate dai DSA. I programmi sono proposti dall'azienda Anastasis, con la quale l'istituto ha attivato una convenzione: alle classi in cui la presenza di ragazzi con DSA risulta più problematica sono assegnati un PC dedicato con pacchetto software specifico; l'azienda che fornisce i programmi provvede anche alla formazione del personale docente.

La referente del progetto partecipa ai consigli di classe e interviene nella discussione sul profitto degli alunni con DSA, evidenziando eventuali difficoltà o miglioramenti, analizzando le prassi educativo-didattiche proposte in classe, suggerendo metodologie valutative centrate sul processo di crescita dei ragazzi in merito agli obiettivi individuati.

## **VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

Non è possibile valutare le competenze in modo standardizzato e le prove tradizionali, poiché si concentrano sulla restituzione dell'appreso, verificando principalmente conoscenze e abilità, non sono sufficienti ad accertare il raggiungimento e il grado di competenza.

Una valutazione autentica, che sia efficacemente formativa e orientativa, deve perseguire l'intento di coinvolgere gli studenti in compiti che richiedano di applicare le conoscenze nelle esperienze del mondo reale.

Tre sono le modalità attraverso cui si può pervenire alla valutazione delle competenze: l'osservazione sistematica dei processi, i compiti significativi o di realtà e le UDA.

Le osservazioni sistematiche permettono di rilevare sia il processo, ossia la capacità dell'alunno di interpretare correttamente il compito assegnato, di coordinare conoscenze e abilità, di valorizzare e utilizzare in modo efficace e creativo risorse materiali e non interne ed esterne, sia le dinamiche relazionali e comportamentali nel gruppo, nella classe, nelle attività extrascolastiche.

I compiti significativi sono quelli, attraverso i quali, individualmente o in gruppo, gli alunni si misurano nella gestione di una situazione o nella risoluzione di un problema concreto, mettendo in movimento non solo le conoscenze e le abilità possedute, ma anche attivando una loro valorizzazione in contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli familiari della pratica didattica.

Con le UDA il compito significativo diventa più complesso e articolato poiché gli allievi sono chiamati a realizzare un prodotto materiale o immateriale, mettendo a frutto conoscenze e abilità già possedute e acquisendone di nuove attraverso la progettazione, la ricerca e il problem-solving.

Il nostro Istituto ha elaborato un modello di UDA e delle griglie di osservazione sistematica e di valutazione dei processi e dei prodotti inerenti le UDA o i compiti significativi. Inoltre è stata predisposta una griglia con i descrittori di livello delle competenze.

Per quanto riguarda l'osservazione, la valutazione e la certificazione delle competenze si ispira alle "Rubriche per la guida all'osservazione, la valutazione e la certificazione delle dimensioni di competenza del profilo contenute nelle schede di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado" di Franca da Re.  
([www.icgramscicamponogara.it/attachments/article/225/DA RE..](http://www.icgramscicamponogara.it/attachments/article/225/DA_RE..)).

## **CONTINUITA' e ORIENTAMENTO**

*...La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità...*

Come si afferma nella C.M. n° 339/92, la continuità non è né uniformità né mancanza di cambiamento; consiste piuttosto nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che

valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa dell'azione di ciascuna scuola nella dinamica della diversità dei loro ruoli e funzioni.

I rapporti tra la scuola, le famiglie, gli enti e le istituzioni territoriali danno luogo al costituirsi di una sorta di ecosistema formativo, che pone l'esigenza di assicurare la continuità educativa, cosiddetta "orizzontale", tra i diversi ambienti di vita e di formazione dell'alunno...

Da tale premessa consegue che la continuità educativa che l'Istituto intende perseguire è sia di ordine verticale che orizzontale. I tre ordini di scuola si attiveranno pertanto, per garantire un processo evolutivo unitario, con uno sviluppo coerente, in cui gli obiettivi sono intesi in senso longitudinale e sono visti in evoluzione. Contemporaneamente verrà promossa una continuità orizzontale che prevede il coinvolgimento tanto della famiglie quanto delle varie agenzie del territorio.

#### ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ CON LA SCUOLA PRIMARIA

Per i bambini della scuola dell'infanzia vengono organizzati momenti di incontro, laboratori, giochi e uscite con i bambini della scuola primaria, progettati e calendarizzati dalle insegnanti dei due ordini di scuola che si riuniscono nel plesso di appartenenza dopo un incontro iniziale collegiale. A seconda dell'attività proposta verranno coinvolti bambini delle classi quinte e bambini delle classi prime.

Come previsto dal protocollo di accoglienza verranno organizzate giornate di incontro con le famiglie al fine di rendere più tranquillo l'ingresso alla scuola dell'infanzia.

#### ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ CON LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ai fini della continuità con la scuola primaria si organizzano giornate di accoglienza durante le quali, le classi quinte interessate, trascorrono una mattinata nella nostra scuola così cadenzata. Le classi vengono accolte da D.S., docenti e alunni e nell'aula docenti vengono salutati da questi ultimi nelle diverse lingue studiate. Accompagnati da alunni delle classi terze si recano in palestra dove svolgono dei giochi con una delle classi prime. A ciò segue una colazione comune, offerta e servita dagli alunni della classe coinvolta nella giornata di accoglienza e dagli alunni delle terze che svolgono mansioni di tutor. Si passa così nell'auditorium della scuola dove i ragazzi del coro e della band si esibiscono sia in versione strumentale che canora e presentano i vari spettacoli realizzati. Da qui segue una visita guidata della scuola, con una sosta anche al laboratorio di scienze dove, insegnanti e alunni, mostrano semplici esperimenti. Nell'aula video, in quella di informatica, nel laboratorio di cucina e nelle diverse classi dove vengono presentati i vari lavori e progetti svolti. Nelle aule di arte dove gli alunni della primaria trovano dei segnalibro, disegnati dai compagni della prima media, da completare con le loro idee.

Oltre a ciò vengono organizzate giornate in cui i due ordini di scuola escono insieme nel territorio, per partecipare ad eventi culturali, mostre o concorsi proposti dal comune o dalle varie organizzazioni. Infine nella realizzazione dei diversi spettacoli di fine anno è prevista, spesso anche se in modo diversificato, la presenza di entrambi gli ordini di scuola.

#### ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E CONTINUITA' CON LE SCUOLE SUPERIORI

Con questa attività si intende garantire sostegno e sviluppo nelle scelte e nelle decisioni degli alunni, ai fini di una consapevolezza maggiore nei processi di orientamento e con il fine di contrastare la dispersione scolastica.

In questo contesto la scuola opera in vari settori che permettono agli studenti di comprendere e/o scoprire al meglio le loro inclinazioni, abilità e possibilità.

Durante il triennio è continua la sinergia con le scuole secondare di 2° grado , con cadenza regolare nel corso dell'anno scolastico, attraverso l'organizzazione di diverse attività

In collegamento con le scuole del territorio si organizzano mattinate e pomeriggi orientativi con la presenza di docenti e allievi dei diversi ordini di scuola superiore. Oltre a ciò gli alunni partecipano a giornate scolastiche (Studenti per un giorno, Laboratori pomeridiani opportunamente organizzati). Presenza in classe di adulti testimoni della loro formazione e attività lavorativa (artigiani, commercianti, liberi professionisti, insegnanti ...).

Sono organizzate giornate di informazione anche per i genitori, che guidano con gli insegnanti gli alunni nella scelta consapevole.

Tutte le attività sopra elencate rientrano nel piano che la scuola ha individuato per il potenziamento dell'orientamento e per contrastare la dispersione scolastica, cercando di creare un'ambiente collaborativo ed aperto, di sostegno e di integrazione utilizzando esperienze innovative ed inclusive per studenti in situazioni di svantaggio.

Affinché quanto sopra detto possa essere realizzato i docenti , i genitori (quando necessario), e le varie agenzie del territorio, si incontreranno per discutere, confrontarsi, programmare e progettare, in particolare:

-i docenti delle classi ponte si incontreranno per raccogliere e fornire informazioni sui singoli alunni, sui possibili raggruppamenti, onde formare classi prime eterogenee ma equilibrate;

-momenti di Incontro tra docenti delle classi terminali e delle classi iniziali di ogni grado per uno scambio di informazioni/osservazioni specie in presenza di situazioni problematiche;

-riunioni con tutti i genitori per una prima conoscenza, esplicitare la progettazione e condividere il patto educativo,

-accoglienza delle classi prime scuola primaria e secondaria.

## **RAPPORTI SCUOLA- FAMIGLIA**

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Quando i bambini entrano alla scuola dell'infanzia l'obiettivo primario è quello di costruire un'alleanza educativa con i genitori, creando un rapporto di fiducia, di relazione costante, che permetta di riconoscere i rispettivi ruoli nell'ottica di comuni finalità educative.

La famiglia è per questo chiamata a partecipare attivamente alla vita della scuola e numerosi sono i momenti che consentono la strutturazione e la crescita di una solida rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise.

Le scuole dell'infanzia organizzano a tal fine:

- Giornate di accoglienza per i bambini nuovi iscritti
- Laboratori pomeridiani oltre l'orario scolastico
- Cene e merende
- Tombolate
- Uscite didattiche e non
- Collaborazioni per creare, organizzare o ristrutturare gli spazi della scuola
- Feste di fine anno
- Spettacoli di vario genere

Oltre a tali iniziative vi sono tutti gli incontri istituzionali previsti e calendarizzati quali:

- Intersezioni
- Colloqui pomeridiani
- Riunioni
- Colloqui su richiesta

La scuola dell'infanzia si apre quotidianamente alla famiglia ed è sempre pronta ad ascoltare e a prendersi cura infatti la possibilità di accompagnare i bambini alla classe, di salutare le insegnanti e il personale ATA permette continui scambi e favorisce le relazioni.

#### SCUOLA SECONDARIA E PRIMARIA

Il dialogo tra scuola e famiglia, necessario per la crescita culturale e per la formazione dei giovani, è un momento imprescindibile del progetto educativo che la scuola si propone di attuare con modalità di informazione, comunicazione e collaborazione serena e costruttiva.

Colloqui generali pomeridiani con i docenti si svolgono due volte l'anno (novembre-dicembre / marzo-aprile) secondo un calendario comunicato alle famiglie e sul sito

Colloqui mensili mattutini secondo un calendario comunicato alle famiglie si può trovare sul sito

Informazioni su Frequenza e Profitto comunicati da parte del docente coordinatore dopo ogni Consiglio di classe o inter-classe (solo se necessario).

Accoglienza Genitori durante Open Days o con colloqui individuali concordati.

Le comunicazioni relative all'andamento degli allievi trovano un momento essenziale nei colloqui diretti tra docenti e familiari, integrati dalla valutazione fornita alle famiglie alla fine di ogni quadrimestre e alla possibilità di accedere direttamente alle valutazioni individuali sul sito tramite registro elettronico con password individuale.

Per eventuali comunicazioni è possibile inviare una email all'indirizzo mail della scuola o comunicare direttamente con il Dirigente Scolastico all'indirizzo mail

Agli incontri tra docenti e rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe, sede di discussione di problematiche relative all'intera classe, si affiancano occasioni in cui i rapporti scuola-famiglia sono tenuti in primo luogo dal coordinatore di classe:

Il coordinatore, in presenza di particolari problemi riguardanti la frequenza, il profitto o il comportamento, convoca i genitori per informarli e concordare una comune linea di condotta.

La famiglia che ne avverta la necessità può contattare il coordinatore per segnalare problemi di varia natura e per prendere un appuntamento con gli altri docenti o il dirigente scolastico.

La scuola organizza momenti di incontro con i genitori e gli studenti (cene sociali, lotterie, pesche di solidarietà, feste, spettacoli, convegni, gite d'istruzione all'estero, campus estivi-invernali) durante l'anno scolastico. Si sta fondando un'associazione dei genitori dell'Istituto "Foligno 2".

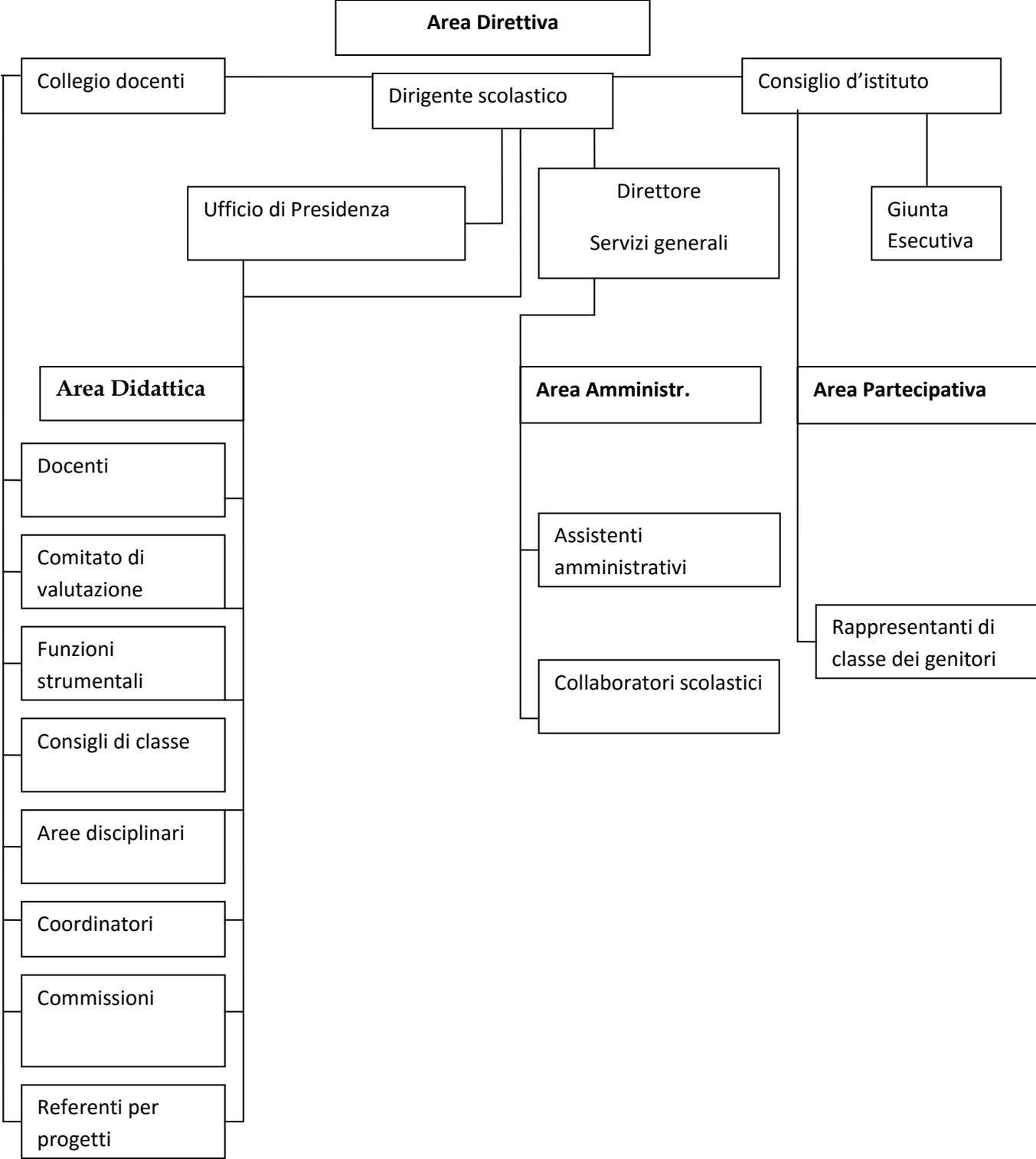
### **SPORTELLO DI ASCOLTO**

Lo sportello di ascolto psicopedagogico, gestito dalla dottoressa Franca Pilia, è uno spazio-incontro per i genitori e gli insegnanti che siano in difficoltà nel rapporto con gli adolescenti in famiglia o in classe per sperimentare modalità di relazione più funzionali al benessere dei ragazzi. E' aperto anche agli studenti, che possono essere ricevuti ed ascoltati dopo aver fatto firmare dai genitori un modulo di consenso.

E' aperto settimanalmente nei giorni e negli orari indicati:

- Mercoledì ore 9,00-11,00 Via Piermarini
- Giovedì ore 15,00-17,00 Carducci

### 3. LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA e GOVERNANCE D'ISTITUTO



## GLI ORGANI COLLEGIALI D'ISTITUTO

### IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

I componenti del Consiglio di Istituto sono:

- Il Dirigente scolastico, come membro di diritto
- N° 8 rappresentanti del personale docente (in sede di elezioni sono candidati tutti i docenti di ogni plesso)
- N° 2 rappresentanti del personale A.T.A. (in sede di elezioni è candidato tutto il personale A.T.A. di ogni plesso)
- N° 8 rappresentanti dei genitori (in sede di elezioni sono candidati tutti i genitori di ogni plesso)

**All'interno del Consiglio di Istituto sono eletti, tra i membri del Consiglio stesso, il Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario del Consiglio di Istituto; sono inoltre eletti i componenti della Giunta Esecutiva.**

I componenti del consiglio rimangono in carica per tre anni scolastici; le elezioni per il rinnovo delle cariche si tengono normalmente all'inizio dell'anno scolastico. Il Consiglio si riunisce in orari non coincidenti con quelli delle lezioni e compatibili con gli impegni dei membri eletti; esso ha un potere generale di proposta e di parere in relazione alle competenze politico-amministrative del Circolo Didattico.

**In particolare il Consiglio di Istituto delibera in materia di:**

- Approvazione del Programma annuale, con la possibilità di eventuali variazioni a quanto precedentemente deliberato dalla Giunta Esecutiva;
- gestione dei fondi per il miglioramento dell'offerta formativa;
- orari e regolamentazioni inerenti al corretto funzionamento della scuola;
- struttura, tipologia delle classi ed orari di ingresso ed uscita degli alunni;
- approvazione dei progetti formativi;
- approvazione delle gite e visite didattiche che vengono proposte dai Consigli di Interclasse.

### LA GIUNTA ESECUTIVA

La Giunta Esecutiva è costituita all'interno del Consiglio di Istituto ed è composta dai seguenti membri del Consiglio stesso:

- il Dirigente Scolastico, che la presiede
- il Direttore dei Servizi amministrativi
- n° 1 rappresentante dei Docenti
- n° 1 rappresentante del personale A.T.A.

n° 2 rappresentanti dei genitori

**Alla Giunta esecutiva spetta:**

- predisporre il Programma annuale
- preparare i lavori del Consiglio di Istituto
- curare l'esecuzione delle delibere dell'Istituto

## **COMITATO DI VALUTAZIONE**

Presente presso ogni circolo didattico o istituto scolastico, il comitato è formato dal dirigente scolastico, che ne è il presidente, da 2 o 4 docenti quali membri effettivi e da 1 o due docenti supplenti, a seconda che la scuola o istituto abbia sino a 50 oppure più di 50 docenti.

I membri del comitato sono eletti dal collegio dei docenti nel suo seno.

Esso dura in carica un anno scolastico.

Le funzioni di segretario del comitato sono attribuite dal presidente ad uno dei docenti membro dello stesso comitato. Compito fondamentale del comitato è quello di valutare il servizio dei docenti.

## **COLLEGIO DEI DOCENTI**

Il Collegio dei Docenti è l'organo di programmazione didattica e di valutazione dell'azione educativa dell'Istituto e opera in relazione ad una migliore funzionalità didattica ed educativa.

Il collegio è composto:

- il Presidente
- il Segretario
- i Docenti in servizio presso l'Istituto

Il Presidente del Collegio Docenti è il Dirigente Scolastico; il Segretario è un Docente da Esso designato.

### **Il Collegio ha le seguenti funzioni:**

- elabora il Piano dell'offerta formativa per gli aspetti formativi, didattici e pedagogici e ne cura l'attuazione;
- esprime parere sull'adozione e sulle modifiche dei regolamenti dell'Istituzione per la parte didattica
- provvede all'adozione dei libri di testo su indicazione dei Consigli d'Interclasse;
- promuove iniziative di aggiornamento dei docenti del Circolo.

## **IL CONSIGLIO D'INTERSEZIONE**

Presso le Scuole dell'Infanzia Statali è costituito un Consiglio d'Intersezione, i cui componenti sono:

- Il Presidente;
- il Segretario;
- tutti i Docenti delle sezioni interessate;
- un Rappresentante eletto dai genitori per ogni sezione del plesso interessato (in sede di elezioni sono candidati tutti i genitori di ogni sezione).

Il Presidente del Consiglio d'Intersezione è il Dirigente Scolastico, oppure, in sua vece, un docente delegato, membro del Consiglio, che è designato dal Presidente del Consiglio d'Intersezione. I membri del Consiglio rimangono in carica per un anno scolastico; le elezioni per il rinnovo delle cariche si tengono normalmente all'inizio dell'anno scolastico. Il Consiglio si riunisce in orari non coincidenti con quelli delle lezioni e compatibili con gli impegni dei membri eletti; esso ha un potere generale di proposta e di parere in relazione alle competenze del Collegio docenti della scuola materna statale, in particolare:

- agevola ed estende i rapporti fra docenti, genitori e alunni
- formula proposte al Collegio dei Docenti in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione
- dà parere sui progetti di sperimentazione metodologico-didattica proposti dagli insegnanti
- valuta periodicamente l'andamento educativo, didattico e organizzativo della Scuola
- esamina eventuali problemi riguardanti il funzionamento della scuola e formula proposte per la loro soluzione.

Inoltre il Consiglio d'Intersezione si riunisce con la sola presenza dei docenti per la realizzazione del coordinamento didattico.

### **IL CONSIGLIO D'INTERCLASSE**

Presso le Scuole Primarie Statali è costituito un Consiglio d'Interclasse, i cui componenti sono:

- il Presidente;
- il Segretario;
- tutti i Docenti delle classi interessate;
- un Rappresentante eletto dai genitori per ogni classe interessata ( in sede di elezioni sono candidati tutti i genitori di ogni classe):

Il Presidente del Consiglio d'Interclasse è il Dirigente Scolastico, oppure, in sua vece, un docente delegato, membro del Consiglio, che è designato dal Presidente del Consiglio d'Interclasse. I membri del Consiglio rimangono in carica per un anno scolastico; le elezioni per il rinnovo delle cariche si tengono normalmente all'inizio dell'anno scolastico. Il Consiglio si riunisce in orari non coincidenti con quelli delle lezioni e compatibili con gli impegni dei membri eletti; esso ha un potere generale di proposta e di parere in relazione alle competenze del Collegio docenti e, in particolare:

- agevola ed estende i rapporti fra docenti, genitori e alunni;
- formula proposte al Collegio dei Docenti in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione;
- dà parere sui progetti di sperimentazione metodologico-didattica;
- valuta periodicamente l'andamento educativo e didattico nelle classi di competenza;
- esprime parere in merito all'adozione dei libri di testo.

Inoltre il Consiglio d'Interclasse si riunisce con la sola presenza dei docenti nei seguenti casi:

- per la realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari;
- per esprimere parere sui casi di non ammissione degli alunni alla classe successiva:

### **IL CONSIGLIO DI CLASSE**

Presso le Scuole Secondarie di I grado è costituito un Consiglio di Classe , i cui componenti sono:

- Il Presidente;
- Il Segretario;
- Tutti i docenti della classe interessata;
- Quattro rappresentanti eletti dai genitori ( in sede di elezione sono candidati tutti i genitori di ogni classe ):

Il Presidente del Consiglio di classe è il Dirigente Scolastico, oppure in sua vece, un docente delegato, membro del Consiglio, che è designato dal Presidente del Consiglio di classe.

I membri del Consiglio rimangono in carica per un anno scolastico; le lezioni per il rinnovo delle cariche si tengono normalmente all'inizio dell'anno scolastico.

Il Consiglio si riunisce in orari non coincidenti con quelli delle lezioni e compatibili con gli impegni dei membri eletti; esso ha un potere generale di proposta e di parere in relazione alle competenze del Collegio dei docenti e, in particolare:

- Agevola ed estende i rapporti fra docenti, genitori ed alunni
- prevede il programma generale dell'attività da svolgere nell'intero anno scolastico e nei singoli periodi di esso (tenendo ovviamente conto della programmazione dell'azione educativa formulata dal Collegio docenti)
- controlla periodicamente ciò che è stato fatto e i risultati ottenuti
- Il Consiglio di classe è organo di coordinamento, di contatto reciproco e di rapporto delle attività dei singoli docenti, attività che deve intendersi ed attuarsi come individuale e comunitaria insieme.

## **IL CAPO D'ISTITUTO**

Il Dirigente scolastico, promuove e coordina l'attività della scuola, valorizza le risorse umane e professionali, organizza e gestisce le risorse finanziarie e strumentali, favorisce i processi d'interazione con il contesto territoriale e con gli Enti locali, cura i rapporti con le famiglie e gli alunni.

Al Dirigente scolastico spetta:

- Rappresentare legalmente l'Istituzione;
- Eseguire le delibere degli organi collegiali;
- Presiedere il Collegio dei docenti, i Consigli di Interclasse e di Intersezione, nonché la Giunta esecutiva:



CAPO D'ISTITUTO I.C. FOLIGNO

**I DOCUMENTI FONDAMENTALI di ISTITUTO:** disponibili sul sito della scuola [www.icfoligno2.it](http://www.icfoligno2.it)



Istituzione scolastica

.....

**SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE  
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

**Il Dirigente Scolastico**

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

**CERTIFICA**

che l'alunn ... ..,

nat ... a ..... il.....,

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / .... la classe .... sez. ...., con orario settimanale di ..... ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

<b>Livello</b>	<b>Indicatori esplicativi</b>
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità

fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

**D – Iniziale**

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

	<b>Profilo delle competenze</b>	<b>Competenze chiave</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Livello</b>
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
2	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: ..... .....			

Data .....

Il Dirigente Scolastico



Istituzione scolastica

---

**SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE  
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Il Dirigente Scolastico**

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente;

**CERTIFICA**

che l'alunn .....  
nat ... a..... il .....  
ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe .... sez. ..., con orario settimanale di .... ore;  
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

<b>Livello</b>	<b>Indicatori esplicativi</b>
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

**D – Iniziale**

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	<b>Profilo delle competenze</b>	<b>Competenze chiave</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Livello</b>
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
2	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
3	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
4	Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
6	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
12	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....			

Sulla base dei livelli raggiunti dall'alunno/a nelle competenze considerate, il Consiglio di Classe propone la prosecuzione degli studi nel/i seguente/i percorso/i:

.....

Data. ....

Il Dirigente Scolastico

### DESCRITTORI DI LIVELLO DELLE COMPETENZE

LIVELLO	VOTO	INDICATORE
A - ECCELLENTE	10	L'alunno padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e le porta a termine in modo autonomo e responsabile. Svolge compiti e risolve problemi complessi. E' in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzioni originali. Propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B - AVANZATO	8 - 9	L'alunno padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e le porta a termine in modo accurato e autonomo. Svolge compiti e risolve problemi in situazioni di esperienza, valutandone gli esiti, ipotizzando correttivi e generalizzando le soluzioni a contesti simili. Compie scelte consapevoli.
C - BASE	7	L'alunno padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Assume iniziative legate al proprio campo di esperienza e le porta a termine in modo soddisfacente. Svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di saper applicare basilari regole e procedure apprese. Guidato compie scelte.
D - INIZIALE	6	L'alunno padroneggia, in modo essenziale, la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Stimolato e con il supporto del gruppo assume iniziative legate al proprio campo di esperienza. Se, opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<i>Denominazione</i>	
<b>Prodotti</b>	
<b>Competenze</b>	<b>Dimensioni di competenza/Evidenze</b>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>Utenti destinatari</b>	
<b>Fasi/Tempi</b>	
<b>Metodologia</b>	
<b>Risorse umane interne esterne</b>	
<b>Strumenti</b>	
<b>Valutazione</b>	

## **SCHEDA DI CONSEGNA AGLI STUDENTI**

**TITOLO UDA :**

**COSA SI CHIEDE DI FARE :**

**IN CHE MODO (a gruppi ,individualmente ...) :**

**QUALE PRODOTTO FINALE :**

**FINALITA' DEL LAVORO :**

**TEMPI :**

**RISORSE (strumenti, docenti, esperti...) :**

**CRITERI DI VALUTAZIONE :**

**VALUTAZIONE METACOGNITIVA :**

## **QUESTIONARI E PROVE DI VALUTAZIONE DELL'UNITA' DI APPRENDIMENTO1**

### **Questionario metacognitivo dell'alunno. Fase introduttiva: valutazione dell'approccio iniziale**

1. Pensi di aver compreso il tipo di lavoro che devi svolgere?
  2. Se sì, che grado di consapevolezza ritieni di avere di ciò che dovrai realizzare?
  3. Sei interessato a questo tipo di lavoro? Perché?
  4. Quali difficoltà pensi che potrai incontrare?
  5. Come ritieni di affrontare tali difficoltà?
  6. Quali discipline scolastiche ritieni che siano maggiormente coinvolte in questo tipo di lavoro? Con quale tipo di intervento?
  7. Credi che per affrontare questo lavoro sia preferibile lavorare da solo o collaborare con gli altri? Perché?
  8. Come struttureresti un eventuale lavoro di gruppo (lavoro a coppie, a piccoli o a grandi gruppi?)
  9. Avresti preferito svolgere un altro tipo di lavoro? Se sì, perché?
  10. Con quale atteggiamento ti accingi ad affrontare questa consegna?
- 1 Per il giudizio da assegnare ai questionari e alle prove si rimanda alla griglia riguardante i criteri di valutazione.

### **Questionario metacognitivo dell'alunno. Fase intermedia: valutazione del processo**

Lezione

in classe tenuta dagli alunni (si rimanda alla scheda tratta dal testo di Antologia "Per filo e per segno", vol. 2, p. 18)

Testi

scritti (articolo di giornale, testo argomentativo, relazione, mappa concettuale...)

### **Questionario metacognitivo dell'alunno. Fase finale: valutazione del prodotto**

1. Come valuti il lavoro da te svolto?
  - Ottimo
  - Soddisfacente
  - Buono
  - Sufficiente
  - InsufficientePerché?
2. Credi di aver rispettato la consegna, i tempi e le modalità richieste?
3. Quali sono stati gli elementi che ti hanno maggiormente interessato?
4. Quali difficoltà hai incontrato e come le hai affrontate?
5. Come valuti il livello di collaborazione e di integrazione con i tuoi compagni?
  - Ottimo
  - Soddisfacente
  - Buono
  - Sufficiente
  - InsufficientePerché?

# RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO

1

<b>Osservazione del processo</b>		
<b>Area dell'autonomia</b>	<b>Totale</b>	
Comprende la consegna		
Progetta il lavoro		
Reperisce e organizza il materiale necessario		
Usa in modo corretto i materiali		
Usa il tempo a disposizione in modo adeguato e proficuo		
<b>Area della relazione</b>	<b>Totale</b>	
Riconosce e accetta ruoli e regole		
Accetta i consigli, i suggerimenti e gli aiuti		
Dà consigli e suggerimenti		
Presta attenzione agli interventi degli altri		
Non impone il proprio punto di vista		
<b>Area della partecipazione</b>	<b>Totale</b>	
Interviene in modo attivo		
Fa interventi pertinenti		
Offre il suo contributo, in termine di prestazione, al gruppo		
Disponibile a lavorare con tutti		
Disponibile a lavorare sugli argomenti proposti		
<b>Area della responsabilità</b>	<b>Totale</b>	
Porta il materiale didattico occorrente		
Utilizza il proprio materiale e ne ha cura		
Utilizza i materiali altrui e ne ha cura		
Ha cura dei materiali della scuola		
Rispetta i tempi delle consegne		
<b>Area della consapevolezza</b>	<b>Totale</b>	
Argomenta e spiega il perché delle proprie scelte		
Individua problemi		
Propone ipotesi di soluzione		
Sostiene le proprie posizioni e idee		
Verifica e ristrutturata i percorsi progettati		

max 2 punti per ciascun indicatore: max 10 punti per ciascuna area

**2**

Analisi del prodotto		
Analisi del prodotto	Totale	
Chiarezza e correttezza		
Completezza		
Efficacia		
Originalità e creatività		

max 2,5 punti per ciascun indicatore:  
max 10 punti per ciascuna area

**3**

RELAZIONE INDIVIDUALE ORALE E/O SCRITTA che descriva il percorso generale dell'attività, come è stato svolto il compito, le difficoltà incontrate e le strategie di soluzione, il contributo personale al lavoro del gruppo, le conoscenze e le abilità potenziate e acquisite.

**4**

VALUTAZIONE METACOGNITIVA che preveda la strutturazione di un questionario rivolto agli alunni relativo a:

- Valutazione del proprio prodotto.
- Consapevolezza della propria modalità di esecuzione ( consegna, tempi, materiali...)
- Elementi di maggiore interesse con relativa motivazione.
- Difficoltà incontrate e come sono state superate.
- Relazione con gli altri.







## LEGENDA

1. Italiano.
2. Lingue Straniere.
3. Matematica, Scienze, Tecnologia.
4. Trasversale.
5. Storia, Geografia.
6. Trasversale (Aree dell'Autonomia e della Consapevolezza-vedi Rubrica di valutazione UA)
7. Storia, Cittadinanza.
8. Arte, Motoria, Musica.
9. Trasversale (Aree della Relazione, della Partecipazione, della Responsabilità e Prodotto finale- vedi Rubrica di valutazione UA)
10. Trasversale (Aree della Consapevolezza, della Relazione, della Partecipazione e Prodotto finale- vedi Rubrica di valutazione UA)
11. Trasversale (Comportamento)
12. Trasversale (Cittadinanza)

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
<b>10</b>	<u>Rispetto delle regole</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetta consapevolmente il Regolamento d'Istituto</li> </ul>
	<u>Frequenza e puntualità</u>	<p><b><u>Assidua</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Frequenta con assiduità le lezioni</li> <li>Rispetta gli orari</li> </ul>
	<u>Partecipazione alle lezioni</u>	<p><b><u>Molto corretta</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Mostra vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali.</li> <li>Dimostra responsabilità e autonomia.</li> </ul>
	<u>Collaborazione con compagni ed insegnanti</u>	<p><b><u>Attiva</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Collabora nel dialogo educativo ed aiuta a creare un positivo clima di apprendimento relazionandosi positivamente.</li> </ul>
	<u>Rispetto degli impegni scolastici</u>	<p><b><u>Puntuale e costante</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Assolve gli impegni scolastici in maniera puntuale e costante.</li> </ul>
	<u>Provvedimenti disciplinari</u>	<p><b><u>Nessuno</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Non ha a suo carico note disciplinari; ha invece eventuali segnalazioni da parte del Consiglio di Classe per il rispetto scrupoloso delle regole della convivenza civile.</li> </ul>

<b>9</b>	<u>Rispetto delle regole</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Evidenzia pieno rispetto del Regolamento d'Istituto</li> </ul>
	<u>Frequenza e puntualità</u>	<p><b><u>Regolare</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Frequenta con assiduità le lezioni.</li> <li>Ha rari ritardi</li> </ul>
	<u>Partecipazione alle lezioni</u>	<p><b><u>Corretta</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Mostra vivo interesse e partecipazione costante.</li> <li>Dimostra responsabilità e autonomia.</li> </ul>

9	<u>Collaborazione con compagni ed insegnanti</u>	<b>Attiva</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>E' disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola, relazionandosi in modo positivo con tutti.</li> </ul>
	<u>Rispetto degli impegni scolastici</u>	<b>Puntuale e costante</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Assolve gli impegni scolastici in maniera puntuale e costante.</li> </ul>
	<i>Provvedimenti disciplinari</i>	<b>Nessuno</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Non ha note disciplinari nel registro di classe, salvo una o due segnalazioni di scarsa rilevanza.</li> <li>Il suo comportamento è apprezzato dai docenti per responsabilità e serietà.</li> </ul>

8	<u>Rispetto delle regole</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetta il Regolamento d'Istituto</li> </ul>
	<u>Frequenza e puntualità</u>	<b>Abbastanza regolare</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Frequenta abbastanza regolarmente le lezioni.</li> <li>Rispetta quasi sempre gli orari</li> </ul>
	<u>Partecipazione alle lezioni</u>	<b>Abbastanza corretta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>E' abbastanza corretto negli atteggiamenti tenuti a scuola.</li> <li>Partecipa senza eccessive sollecitazioni.</li> </ul>
	<u>Collaborazione con compagni ed insegnanti</u>	<b>Positiva</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>E' generalmente disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola, avendo con tutti rapporti sostanzialmente equilibrati.</li> </ul>
	<u>Rispetto degli impegni scolastici</u>	<b>Abbastanza puntuale e costante</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Assolve gli impegni scolastici, ma non sempre in maniera puntuale e costante.</li> </ul>
	<i>Provvedimenti disciplinari</i>	<b>Nessuno</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Nessuno o segnalazioni sul registro di scarsa rilevanza.</li> </ul>

	<u>Rispetto delle regole</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li><u>Rispetta sommariamente il Regolamento di Istituto.</u></li> </ul>
--	------------------------------	---

7	<u>Frequenza e puntualità</u>	<b><u>Irregolare</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenta irregolarmente le lezioni.</li> <li>• Spesso entra in ritardo</li> </ul>
	<u>Partecipazione alle lezioni</u>	<b><u>Poco corretta</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipa discontinuamente alle attività didattiche.</li> <li>• Mostra interesse selettivo.</li> </ul>
	<u>Collaborazione con compagni ed insegnanti</u>	<b><u>Poco positiva</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Spesso non è disponibile alla collaborazione con i compagni, i docenti e il personale della scuola, instaurando, a volte, rapporti conflittuali e di mancato rispetto.</li> </ul>
	<u>Rispetto degli impegni scolastici</u>	<b><u>Saltuario</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assolve gli impegni scolastici saltuariamente.</li> </ul>
	<u>Provvedimenti disciplinari</u>	<b><u>Presenti</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha a suo carico una o più note scritte importanti.</li> </ul>

6	<u>Rispetto delle regole</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' protagonista di ripetuti episodi di mancato rispetto del Regolamento di Istituto</li> </ul>
	<u>Frequenza e puntualità</u>	<b><u>Discontinua e irregolare</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenta in modo saltuario le lezioni.</li> <li>• Entra sistematicamente in ritardo.</li> <li>• Esce spesso anticipatamente.</li> </ul>
	<u>Partecipazione alle lezioni</u>	<b><u>Scorretta</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Evidenzia scarsa partecipazione alle lezioni e le sue azioni di disturbo condizionano il regolare svolgimento delle attività.</li> </ul>
	<u>Collaborazione con i compagni ed gli insegnanti</u>	<b><u>Impropria</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non è disponibile alla collaborazione con i compagni, i docenti e il personale della scuola.</li> <li>• Instaura rapporti conflittuali.</li> </ul>
	<u>Rispetto degli impegni scolastici</u>	<b><u>Quasi assente</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non assolve quasi mai gli impegni scolastici.</li> </ul>
	<u>Provvedimenti disciplinari</u>	<b><u>Presenti</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha a suo carico un numero rilevante di note gravi e/o l'ammonizione del Dirigente Scolastico.</li> <li>• Presenta sospensioni.</li> </ul>

<b>5</b>	<u>Rispetto delle regole</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non rispetta il Regolamento di Istituto.</li> </ul>
	<u>Frequenza e puntualità</u>	<u><b>Discontinua e irregolare</b></u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenta in modo assolutamente saltuario le lezioni.</li> <li>• Entra sistematicamente in ritardo.</li> </ul>
	<u>Partecipazione alle lezioni</u>	<u><b>Decisamente scorretta</b></u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostra completo disinteresse al dialogo educativo.</li> </ul>
	<u>Collaborazione con i compagni e gli insegnanti</u>	<u><b>Decisamente scorretta</b></u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non è mai disponibile alla collaborazione con i compagni, i docenti e il personale della scuola.</li> <li>• Instaura rapporti conflittuali.</li> </ul>
	<u>Rispetto degli impegni scolastici</u>	<u><b>Inesistente</b></u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non assolve mai gli impegni scolastici.</li> </ul>
	<u>Provvedimenti disciplinari</u>	<u><b>Presenti</b></u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha a suo carico un numero consistente di provvedimenti disciplinari per violazione reiterata del Regolamento di Istituto.</li> <li>• Ha a suo carico una sospensione di rilevante entità dalle lezioni per comportamenti che violino i doveri di cui all'art. 3 del D.P.R n. 249/98 ovvero lesivi della dignità umana e di mancato rispetto dell'ambiente scolastico.</li> </ul>

**NOTA BENE: UN VOTO POTRA' ESSERE ASSEGNATO ANCHE NEL CASO IN CUI NON SI VERIFICANO TUTTE LE VOCI DEGLI INDICATORI, MA LA MAGGIORANZA.**

**LA SCUOLA PRIMARIA UTILizzerà LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADATTANDOLA ALL'ETÀ EVOLUTIVA DEGLI ALUNNI.**

